



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventuno** il **dodici** del mese **Luglio** alle ore **19:15** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni si è riunito il Consiglio Comunale presso la sala consiliare del Palazzo del Podestà per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data prot. N. 21732 del 28/06/2021

OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/07/2021

| Nome | Funzione | Presente | Nome | Funzione | Presente |
|---------------------|-------------|----------|---------------------|-------------|----------|
| SANTARELLI GABRIELE | Sindaco | si | PASSARI GUIDO | Consigliere | si |
| SANTARELLI STEFANIA | Consigliere | si | MANCINI CLENIO | Consigliere | si |
| TOBALDI GIUSEPPINA | Presidente | no | CESARONI EURO | Consigliere | si |
| LA ROVERE GUIDO | Consigliere | si | BALDUCCI GIOVANNI | Consigliere | si |
| MARANI ROBERTO | Consigliere | si | CROCETTI MICHELE | Consigliere | no |
| STAZI ROBERTA | Consigliere | si | STROPPA RENZO | Consigliere | si |
| ROMANI ANDREA | Consigliere | si | PALLUCCA BARBARA | Consigliere | si |
| TISI MONICA | Consigliere | si | ARTECONI VINICIO | Consigliere | no |
| GIORDANO WILLIAM | Consigliere | si | GIOMBI ANDREA | Consigliere | no |
| BETTI ALESSIO | Consigliere | si | CINGOLANI VANIO | Consigliere | si |
| PALAZZI CLAUDIA | Consigliere | si | SCATTOLINI VINCENZO | Consigliere | si |
| ROSSI PAOLO | Consigliere | no | STROPPA OLINDO | Consigliere | si |
| MARINUCCI SARA | Consigliere | si | | | |

Consiglieri assegnati n.25

Consiglieri presenti n. 20

Scrutatori: GIORDANO WILLIAM, BETTI ALESSIO, STROPPA OLINDO

Presiede l'adunanza **Stefania Santarelli** in qualità di Vice Presidente del Consiglio ed assiste il Vice Segretario **Dott. Cataldo Strippoli**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: DI MAIO VINCENZA, FIORUCCI ODERISI NELLO, ARCIONI IOSELITO, PAGNONCELLI BARBARA, SCALONI FRANCESCO



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA
SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2021

1. COMUNICAZIONI
2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2021 DAL N. 15 AL N. 18
3. LAVORI DI SOMMA URGENZA "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE MURA STORICHE IN P.LE MATTEOTTI" - D.G.C. N. 71 DEL 21/05/2021
4. APPROVAZIONE NUOVA MACROSTRUTTURA COMUNALE E RELATIVO ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA - DELIBERA N. 59 DEL 22/04/2021
5. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARCO POLO" SITA IN VIA LUIGI FABBRI N. 1 IN FABRIANO (AN)
6. FRAZIONE PATERNO
7. APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE CON RELATIVI ALLEGATI.
8. LAVORI DI SOMMA URGENZA "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CROLLO DELLE MURA STORICHE - PIAZZALE MATTEOTTI" CUP F95F21000180004 – PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 191 C.3 E 194 C.1 LETT. E) DEL D.LGS 267/2000



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

1. COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: Possiamo procedere con l'appello.

APPELLO

SEGRETARIO: Al momento totali presenti 12.

PRESIDENTE: Il numero legale non è raggiunto, quindi rifacciamo l'appello.

APPELLO

Si dà atto che la Consigliera Pallucca è entrata alle ore 20:27.

SEGRETARIO: Presenti 19 Consiglieri.

PRESIDENTE: Il Consigliere Giombi e il Consigliere Arteconi hanno comunicato la loro assenza, quindi lo mettiamo gli atti. Iniziamo il Consiglio. Non ho ricevuto richieste di comunicazioni. Dobbiamo eleggere gli scrutatori: Stroppa Olindo, Betti Alessio e Giordano William. Dicevo che per le comunicazioni non ho ricevuto nessuna richiesta e quindi penso che possiamo passare all'approvazione del verbale.

2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/04/2021 DAL N. 15 AL N. 18

PRESIDENTE: Passiamo alla approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 27.4.2021 dal numero 15 al numero 18. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 19, votanti 19, 14 favorevoli, 5 astenuti. Astenuti: Scattolini, Balducci, Stroppa Olindo, Cingolani, Stroppa Renzo.

VOTAZIONE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 5 (Scattolini, Balducci, Stroppa Olindo, Cingolani, Stroppa Renzo)

PRESIDENTE: Il verbale è approvato.



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

3. LAVORI DI SOMMA URGENZA "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE MURA STORICHE IN P.LE MATTEOTTI" - D.G.C. N. 71 DEL 21/05/2021

PRESIDENTE: Passiamo alle interpellanze. Allora la prima è del relatore Giovanni Balducci, lavori di somma urgenza “intervento di messa in sicurezza delle mura storiche in piazzale Matteotti”. Prego, Consigliere.

CONS. BALDUCCI: Grazie, Presidente. Introduco questa prima interpellanza che riguarda dei lavori che sono di somma urgenza conseguenti a un crollo delle mura storiche della città di Fabriano, quelle site in piazzale Matteotti per capire dietro il distributore dell’IP. Sono stati messi in atto gli interventi di messa in sicurezza, sono visibili. Questa mia interpellanza riguarda la delibera di Giunta con la quale poi in questi lavori di somma urgenza sono stati approvati e così via. Premesso che nel mese di febbraio ultimo scorso si è verificato un crollo parziale delle mura storiche di cinta in piazzale Matteotti, che l'ente comunale si è attivato predisponendo la messa in sicurezza della porzione del paramento murario crollato; considerato che è stata incaricata quale RUP direttore dei lavori l'architetto Eleonora Fanesi dipendente in servizio a tempo determinato presso il settore assetto e tutela del territorio ufficio ricostruzione sisma 2016; che è stata incaricata per l'esecuzione dei lavori e contattata per le vie brevi la ditta Emme Costruzioni SRL avente sede a Gubbio (Perugia), la quale offrendo un ribasso del 5% sull'importo delle opere da eseguirsi ha realizzato l'opera per un importo complessivo lordo pari a 48.689,46; atteso quanto riportato nella deliberazione di Giunta Comunale numero 71 del 21 maggio 2021 che qui si intende integralmente riportato, quanto riportato nel parere di regolarità contabile allegato alla succitata deliberazione che qui si intende integralmente riportato; ritenuto che a parere del sottoscritto nella deliberazione approvata vi è un errore grossolano alla pagina 7 della proposta deliberativa finale si chiede se l'Amministrazione intende rivedere e correggere la delibera di Giunta Comunale numero 71 del 21 maggio 2021; se il RUP e direttore dei lavori incaricato aveva i requisiti per svolgere tale ruolo stante la tipologia speciale e peculiari della sua assunzione; se nel caso di questa gamma di lavori è applicabile l'articolo 163 del decreto legislativo 50/2016; se nel caso di questa gamma di lavori sono applicabili gli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 267/2000. Se nel caso della deliberazione numero 71 del 21 maggio 2021 sono applicabili le norme di cui all'articolo 32 della legge 69/2009, considerando che la documentazione è riscontrabile nell'albo pretorio è carente di un documento argomento di Giunta citato nella proposta deliberativa medesima.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

SINDACO: Rispondo puntualmente alle domande. Per quanto riguarda la prima io probabilmente è errore mio, ma io la pagina 7 all'interno della delibera non l'ho trovata perché sono 6 pagine, però se ho inteso bene si fa riferimento allo stesso principio che è stato segnalato l'altra volta durante l'ultimo Consiglio Comunale sul riferimento ai pareri di regolarità, penso che sia quello il riferimento. Ok perfetto. Quindi non posso che ribadire quanto è stato detto la volta scorsa, per cui sull'atto viene indicato questo di norma e dopodiché nell'atto della verbalizzazione si modifica il contenuto di quella parte relativa all'espressione dei pareri. Per quanto riguarda invece il punto numero 2 fino a prova contraria sì, poteva essere incaricata la Fanesi per fare questo tipo di incarico. Come riportato all'interno della delibera si applicano sia l'articolo 163 del decreto legislativo 50/2016 sia gli articoli 191 comma 3 e 194 1 lettera e) del decreto legislativo 267/2000, quindi viene riportato all'interno dell'atto e quindi vengono applicate entrambe le normative. Per quanto riguarda invece l'argomento di Giunta credo che l'argomento di Giunta nel momento in cui non è un atto deliberativo ma è un sottoporre una questione alla Giunta che si esprime in base a quelle che sono poi le richieste di chi formula l'argomento questo non debba essere obbligatoriamente allegato alla documentazione presente all'albo pretorio, ma se c'è la necessità di fare accesso agli atti e comunque è un atto pubblico e quindi rimane a disposizione.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci per replica.

CONS. BALDUCCI: Io ringrazio per la risposta, però ho qualche perplessità sia sul discorso dell'incarico relativo al tecnico perché il tecnico che ha fatto il RUP, che ha fatto la direzione dei lavori è in forza al Comune di Fabriano in ragione del decreto-legge 17 ottobre 2016, 189, articolo 50 bis. In effetti questo architetto, valido immagino perché tutto sommato ha fatto anche un bel lavoro, è assunto è pagato con i fondi del sisma per fare le pratiche del sisma. Io qualche perplessità su questo passaggio mi rimane leggendo la norma. L'applicabilità poi del decreto legislativo 50/2016 e degli articoli 191 e 194 del decreto legislativo 267/2000 secondo me sono piuttosto chiari. In qualche maniera concordo con il parere di regolarità contabile dato dalla dottoressa De Simone, sul fatto che almeno per quello che ricordo io da sempre le somme urgenze si pagano per l'effettivo lavoro svolto, poi ne ripariamo magari alla fine quando andremo a riesaminare con ulteriori pareri questa stessa delibera che doveva essere passata in Consiglio Comunale forse qualche settimana addietro perché la somma urgenza poi ha dei tempi dettati dalla norma per essere portata all'attenzione del Consiglio Comunale e quei tempi non li abbiamo rispettati fundamentalmente. E ci aggiungo l'ultima parte, se l'importo liquidabile fosse come questo che io trovo precisato in questa delibera di €58.000 invece di 48.000, nel bilancio di previsione che è stato redatto e che ne abbiamo parlato pochi giorni fa avreste messo 58. Se voi invece andate a vederla per la corrispondente voce nel bilancio di previsione per i lavori di somma urgenza sono stati inseriti esattamente €48.000 e rotti, €48700, che coprono effettivamente la somma urgenza. Non trovo riscontro quindi non sono soddisfatto della risposta e poi avremo modo di



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

riparlarne per l'altro parere che ci è arrivato oggi pomeriggio alle 17.46 se non erro più tardi come ultimo punto di questo ordine del giorno.

4. APPROVAZIONE NUOVA MACROSTRUTTURA COMUNALE E RELATIVO ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA - DELIBERA N. 59 DEL 22/04/2021

PRESIDENTE: Passiamo all'altra interpellanza, l'approvazione nuova macrostruttura comunale e relativo organigramma e funzionigramma - delibera 59 del 22.4.21. Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Un attimo di pazienza che mi organizzo con i fogli.

PRESIDENTE: Intanto diamo il benvenuto al dottor Paoloni. Prego.

CONS. BALDUCCI: Qui andiamo a disquisire sulla nuova macrostruttura comunale che è stata approvata da questa Giunta con la delibera numero 59 del 22 aprile 2021, con cui immagino che sarà data attuazione alla nuova organizzazione così come delineata in questa delibera e sarà la nuova struttura portante della parte chiamiamola tecnica di questo nostro Comune. Premesso che con la delibera di Giunta Comunale numero 59 del 22.04.2021 è stata approvata la nuova macrostruttura comunale con relativo organigramma e funzionigramma, atteso che nella nuova riorganizzazione viene prevista l'istituzione di un quinto settore (in precedenza erano quattro), che regolamento degli uffici e dei servizi prevede che alla direzione dei settori sia preposto una figura dirigenziale. Ritenuto che l'atto deliberativo difetta di motivazioni in ragione delle quali è stata ritenuta necessaria l'istituzione di un nuovo settore con il conseguente incremento di una nuova posizione dirigenziale, si chiede di conoscere se della nuova organizzazione sia stata data informazione preventiva alle organizzazioni sindacali; di conoscere se in fase di elaborazione vi sia stata una forma di partecipazione e condivisione con i dirigenti responsabili dell'ente in merito anche la suddivisione in tutte le funzioni tra vari settori e servizi dell'ente medesimo, così come riportato nell'allegato B della succitata delibera. In ragione di quanto sopra riportato nel paragrafo, ritenuto di conoscere le motivazioni che hanno determinato la decisione dell'istituzione di un nuovo settore; 4) visto che è nelle intenzioni dell'Amministrazione assumere un nuovo dirigente quali professionalità e quali requisiti deve possedere la nuova figura dirigenziale; 5) di conoscere se in sede di definizione delle strutture intermedie come servizi sia stata attuata una forma di codecisione tra la Giunta e dirigenti in considerazione della coesistenza tra il potere



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

della Giunta di disciplinare l'organizzazione dell'ente e quello dei dirigenti di gestire correttamente le varie articolazioni dell'Amministrazione; 6) di conoscere se è corretto asserire che i nuovi settori dell'ente sono suddivisi in complessivi 22 servizi e in caso di risposta affermativa di esplicitare la differenza che c'è tra unità organizzativa servizio e non organizzativa ufficio, la cui istituzione è di competenza dei dirigenti.

PRESIDENTE: Prego, Arcioni.

ASS. ARCIONI: Grazie, Presidente. Rispondo puntualmente per secondo i punti descritti dal Consigliere Balducci. Per quello che riguarda il punto 1 in merito al primo punto è stato chiaramente indicato nella proposta di Giunta Comunale di dare informativa alle parti sindacali, ciò che avviene normalmente in tali casi contestualmente all'adozione o avvio iter di approvazione dell'atto. Tale informativa infatti non è l'informativa preventiva prevista dal sistema delle relazioni sindacali di cui ai contratti collettivi nazionali del comparto che dà luogo se le parti sindacali lo richiedono ad un confronto in merito a contenuti dell'atto di che trattasi, ma è l'informativa di carattere generale in ordine all'adozione di atti regolamentari di pertinenza esclusiva della sola Amministrazione pubblica. Per tale motivo nella proposta di deliberazione è stato scritto che veniva data informazione alle organizzazioni sindacali territoriali e le rappresentanze sindacali unitarie. Tale informativa è di solito contestuale all'adozione dell'atto non essendo appunto prevista la possibile apertura di un tavolo di confronto normato ai contratti nazionali di lavoro. È stata sempre data indicazione al servizio risorse umane di procedere all'informativa degli atti di maggior rilevanza, ma si è potuto riscontrare che ciò non era stato fatto. Per quello che riguarda il punto 2, come viene indicato nell'atto deliberativo, in merito ai contenuti dell'atto, vi è stata una riunione indetta dall'Amministrazione Comunale con i dirigenti dell'ente che si è tenuta il giorno 17 febbraio 2021. In questa riunione alla quale hanno presenziato tutti i dirigenti, il Sindaco, il sottoscritto con delega al personale e la Segretaria generale è stato illustrato l'impianto della riorganizzazione, ovvero il numero di settori organizzativi nei quali si voleva suddividere la macrostruttura comunale e le competenze che sarebbero state assegnate al Segretario generale nel rispetto del ruolo ad esso assegnato dalla legge, le macro competenze di tali settori esplicitati dalla rappresentazione grafica dell'organigramma. Il Sindaco ha spiegato conseguentemente ad una macro organizzazione articolata in cinque settori con i relativi ambiti di materie i cambiamenti che sarebbero intervenuti con la approvazione a livello di trasferimento di competenze tra i settori, ovvero per citare solo un esempio, assegnazione al settore servizi al cittadino e imprese di tutti i servizi scolastici e di supporto al diritto allo studio e pertanto il trasferimento a tale settore delle competenze del trasporto scolastico precedentemente assegnate alla polizia locale e della refezione scolastica in precedenza assegnate al settore risorse e servizi finanziari e in particolare al servizio economato provveditorato e così via, anche per gli altri trasferimenti in materie ritenute necessarie, secondo un criterio di omogeneità e collegamento tra le funzioni e ambiti di materia allo scopo della razionalizzazione e pertanto maggiore efficienza dei servizi. In ragione di ciò è stato spiegato che l'atto organizzativo se sarebbe composto in allegato alla proposta in organigramma che è la rappresentazione



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

grafica della macrostruttura del funzionigramma che al momento della riunione anzidetta era in fase di stesura e completamento anche perché rispetto al precedente redatto per semplici linee funzionali tanto che risultava composto di poche pagine. Alla fine si è arrivati a un documento finale allegato alla deliberazione di 40 pagine e di un allegato consistente nell'assegnazione del personale comunale settore organizzativi. Esaurita l'illustrazione della prima parte sempre nella riunione al 17 febbraio 2021, il Sindaco ha informato i dirigenti del numero delle posizioni organizzative che la Giunta avrebbe istituito, la collocazione nei settori e gli ambiti di materia e grandi linee attribuite a tali posizioni di responsabilità intermedie. In tali riunioni sono stati sollevati dubbi ed evidenziate criticità di fatto solo da parte di un dirigente. Sono emerse altre questioni in ordine alla gestione dei mezzi comunali. L'Amministrazione ha evidenziato in ogni caso che la ratio principale della riorganizzazione consiste nel riunire ed accorpare gli ambiti di intervento secondo evidenti collegamenti di funzioni ed attività pubbliche, ad esempio i servizi alla persona dei quali servizi per il diritto allo studio fanno parte ed è un esempio lampante. Ciò costituisce anche un prerequisito essenziale per arrivare a una corretta programmazione dei fabbisogni di personale necessari al Comune di Fabriano per soddisfare la domanda dei servizi. È stato precisato altresì che la redazione del funzionigramma è atto complesso e che il documento in esame è per definizione un documento dinamico, soggetto a continue revisioni e aggiornamenti che l'ente ha modo di effettuare con l'adozione degli atti relativi alla gestione delle performance. Non è stato dato il documento come prontamente evidenziato dal Consigliere Balducci perché era in fase di definizione né l'Amministrazione era tenuta a farlo. Sono stati chiaramente indicati gli ambiti di materie di ogni settore con la lettura dell'organigramma e i principali trasferimenti di competenze, il numero, la collocazione dei settori, gli ambiti di materia di competenza delle posizioni organizzative. Per quello che riguarda il punto 3, le motivazioni dell'istituzione del quinto settore con le relative materie di competenza attribuite risultano chiaramente evidenziate nell'atto, l'omogeneità delle materie trattate è assolutamente prova della congruità della motivazione, la Giunta Comunale ha ritenuto (e le vicende degli ultimi anni lo hanno dimostrato) che la presenza di un organico di 5 dirigenti è adeguato al soddisfacimento delle domande di interventi e servizi pubblici e può garantire la funzionalità dell'ente nel dinamismo che in questo momento storico caratterizza il comparto della pubblica amministrazione, anche e soprattutto locale per effetto di ingenti cessazione dal servizio per effetto di riforme pensionistiche recenti. Si ricorda al Consigliere Balducci che il merito delle scelte operate dall'Amministrazione ha sottratto persino al sindaco del giudice amministrativo il quale non si può sostituire all'Amministrazione. Si ricorda altresì al Consigliere Balducci che tale scelta non compromette le facoltà assunzionali dell'ente al punto da non prevedere un adeguato soddisfacimento dei fabbisogni di personale dell'ente relativamente al personale del comparto. Tanto è vero che a seguito dell'approvazione degli atti fondamentali dell'ente sono pronte a entrare in servizio numero 8 unità di personale di categoria D e nella fattispecie 4 istruttori direttivi tecnici, due ingegneri e due architetti, e 4 istruttori direttivi amministrativi contabili, oltre a tacere delle numerose altre



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

figure categoria inferiore previste e che potranno essere assunte previa modifica del regolamento uffici e servizi in adeguamento (decreto reclutamento in corso di conversione). Il punto 4: potrà essere inoltre perfezionata l'assunzione di una figura dirigenziale con competenze economico finanziarie come previsto dal fabbisogno degli atti fondamentali di organizzazione adottati dalla Giunta Comunale. Per il punto 5 per quanto riguarda appunto la risposta a questo punto direi che l'espressione utilizzata forme di codecisione è singolare e forse è mutuato dalla espressione utilizzata dal giudice amministrativo nella sentenza emanata nei mesi scorsi, conclusiva del procedimento avviato con ricorso di un dirigente dell'ente. Il percorso logico motivazionale di ricostituzione di un'organizzazione omogenea secondo ambito di materie effettuata dall'Amministrazione è stato eseguito con le modalità partecipative sopra descritte dalla risposta al punto numero 3. Tutto il resto non è elemento di discussione politica, ma oggetto di rilievi e censure avanzate da un dirigente con ricorso ai giudici amministrativi e che sarà oggetto pertanto del loro sindacato se riterranno sussistente la loro giurisdizione nei limiti della distinzioni tra vizi di legittimità e vizi di merito, che lo ripetiamo è soltanto al sindacato del giudice amministrativo. La invito in ogni caso a rileggere gli articoli 8 comma 1 del regolamento uffici e servizi nella parte in cui suddivise nella competenza della Giunta e i poteri dei dirigenti in materia di organizzazione degli uffici. Ultimo punto 6, non abbiamo un motivo di ritenere che il Consigliere Balducci non abbia saputo compiutamente contare il numero di servizi elencati dalla delibera di Giunta 59/2021, né abbiamo nulla da rispondere nel merito se non evidenziare che le definizioni di servizi e uffici sono contenute nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Fabriano. Va solo sottolineata l'individuazione ai servizi è conseguenziale all'assegnazione delle funzioni pubbliche per ambiti di materie omogenee a settori di macro-organizzazione. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci per replica.

CONS. BALDUCCI: Grazie, Presidente. Allora ovviamente permettendo nel rispetto delle scelte precipue dell'Amministrazione la prima cosa che mi viene in mente io penso a Comune come Senigallia che ha un unico dirigente e a Fabriano andiamo nella parte opposta ne mettiamo un in più, ma questo è – l'ho premesso - nella legittimità e liceità di quelle che sono le decisioni di un'Amministrazione, però questa differenza tra Senigallia e Fabriano mi è saltata agli occhi. Vado adesso al punto della partecipazione. Sul punto della partecipazione dissento perché io guardando la delibera anche nel momento, e non dico solo con le organizzazioni sindacali o con il CUG, ne parliamo dopo, io dico che la partecipazione forse è stata dai documenti che uno può leggere non omogenea, perché se in fase di votazione di questo atto, che è un atto importantissimo per la macchina comunale, l'Assessore Scalonì seppure manifesta perplessità in merito vota favorevole, ma manifesta perplessità in merito al trasferimento delle funzioni in materia di gestione impianti sportivi, immagino che ne ha avuto l'esatta coscienza alla fine, altrettanto il voto favorevole dell'Assessore Pascucci, seppur evidenzia poca partecipazione nella parte preparatoria. Qui parliamo di Assessori e quindi della parte importante dell'Amministrazione. Quando poi andiamo a parlare del coinvolgimento che deve



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

essere preventivo, o almeno così dicono delle organizzazioni sindacali non è che lo dicono è la norma che lo che lo dice, il contratto collettivo nazionale di lavoro, le organizzazioni sindacali per loro espressa puntualizzazione non hanno avuto alcuna informativa, lo dicono loro, in merito alla deliberazione di Giunta Comunale 59 che è questa e quindi quella della macro organizzazione, mentre il contratto collettivo nazionale prevedeva all'articolo 4, comma 4, che tale oggetto è materia di informativa preventiva, ancora più grave a parer mio, poi sempre a parere di un Consigliere Comunale, che il CUG, che è il comitato unico di garanzia, non è stato preventivamente né informato né coinvolto. È necessario acquisire il parere del medesimo CUG, comitato unico di garanzia, obbligatorio ed evidentemente preventivo, questo lo scrivono nero su bianco loro, così come previsto dall'art. 57 comma 3 del decreto legislativo 165/2001. Poi loro disquisiscono su una serie di atti legati a questa riorganizzazione chiaramente in maniera critica. Quindi da queste carte che uno riesce a leggere, che riesce a vedere non mi sembra che questa partecipazione preventivo obbligatoria per il contratto collettivo nazionale, obbligatoria per norma per la 165/2001, ci sia stata e a conferma e a riprova, le dichiarazioni degli Assessori ne sono esatta testimonianza.

PRESIDENTE: Prego, Assessore Scaloni.

ASS. SCALONI: Grazie, Presidente. Siccome sono stato chiamato in causa, volevo precisare al Consigliere che il mio intervento a mio avviso dimostra invece la partecipazione perché io ho avuto la possibilità di leggere l'organizzazione, ho avuto la possibilità di esprimere un parere ed era esclusivamente un parere, una richiesta su una cosa particolare, ovvero sul cambio di un dipendente che era assegnato prima al mio settore e che poi sarebbe andato in un altro, esclusivamente quello. Però se stiamo parlando di partecipazione io penso che l'appunto che ho fatto e che è stato puntualmente verbalizzato oppure quello che venne poi richiesto anche dall'Assessore Pascucci dimostrano l'assoluta partecipazione di tutta la Giunta a questa riorganizzazione. Grazie.

5. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MARCO POLO" SITA IN VIA LUIGI FABBRI N. 1 IN FABRIANO (AN)

PRESIDENTE: Passiamo al numero 5 dell'ordine del giorno, interpellanza scuola secondaria di primo grado Marco Polo sita in via Luigi Fabbri n. 1 in Fabriano. Consigliere Balducci, prego.



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. BALDUCCI: Torniamo a parlare della scuola Marco Polo, abbiamo fatto un Consiglio ad hoc è vero, ne abbiamo parlato, però questo problema ancora mi sembra essere sul tappeto ed essere un problema molto sentito anche perché da quel Consiglio io ho tratto e ho ancora delle perplessità in merito ad un periodo ben preciso degli inizi di questo 2021 a cui non è stata data secondo me ovviamente una chiarezza ed una risposta precisa a quelle che erano state anche nella sede del Consiglio Comunale le nostre istanze. Ripercorro quindi un attimo quella che è stata tutta la problematica della scuola di primo grado Marco Polo e poi vengo ai quesiti finali. È una interpellanza forse anche un po' lunga e noiosa nella parte della premessa però penso sia indispensabile per valutare e verificare tutto il percorso che ci ha portato ai giorni allo stato attuale. Premesso che tra le eccellenze che erano presenti nella città di Fabriano era possibile annoverare la presenza di una scuola ad indirizzo musicale, la scuola secondaria di primo grado Marco Polo, sita in via Luigi Fabbri al numero 1, che il complesso scolastico è costituito da quattro corpi di fabbrica realizzati nel corso degli anni 1973-1974 in assenza di criteri antisismici, considerato che il territorio del Comune di Fabriano è stato incluso nelle zone a pericolo sismico nel marzo 1983. Ora ripercorriamo un attimo l'iter autorizzativo della scuola di primo grado Marco Polo, almeno per quello che riguarda la parte progettuale. Che con deliberazione di Giunta Comunale numero 196 del 17 settembre 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di adeguamento sismico della suddetta scuola; che con deliberazione di Giunta Comunale numero 231 del 7-11-2019 è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di adeguamento sismico della suddetta scuola; che con determinazione a contrarre del responsabile del servizio numero 16 del 10 gennaio 2020 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo e si è di fatto tecnicamente dato l'avvio alla procedura di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado Marco Polo; che con determinazione del responsabile del servizio numero 1145 del 14.12.2020 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado Marco Polo e a impegnare la spesa; che con nota protocollo 1648 del 15.01.2021 indirizzata al dirigente dei servizi finanziari il vicario del dirigente del settore assetto e tutela del territorio comunicava un primo schema di bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 nel quale indicava e precisava gli oneri necessari per il trasloco della scuola Marco Polo per i lavori di allacci e installazione dei dispositivi elettronici presso la sede temporanea e per la corresponsione del canone di locazione della sede temporanea medesima; verificato che con nota protocollo 13573 del 20 aprile 2021 indirizzata al RUP il dirigente del settore assetto e tutela del territorio esponeva talune elucubrazioni invitando il RUP medesimo a predisporre la documentazione relativa all'adozione degli atti di autotutela; che con nota protocollo 14417 del 27.4.2021 integrata con altra nota protocollo 14614 del 28.4.2021 il RUP riscontrava puntualmente e ampiamente la nota del dirigente su riportata; verificato che con nota protocollo 15065 del 3.5.2021 indirizzata al dirigente del settore assetto e tutela del territorio e al RUP l'Assessore ai lavori pubblici richiedeva specifici e puntuali chiarimenti in merito alla vicenda dei lavori di adeguamento



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

sismico della scuola secondaria di primo grado Marco Polo; che con nota protocollo 15366 del 4.5.2021 il RUP riscontrava la nota dell'Assessore ai lavori pubblici sopra richiamata. Constatato che con ordinanza del Sindaco numero 77 del 14 maggio 2001 è stato imposto il divieto di accesso alla scuola Marco Polo integrata poi dall'ordinanza 79 del 17 maggio 2021; che con ordinanza numero 80 del 18 maggio 2021 sono stati individuati degli spazi nel complesso San Benedetto per collocare temporaneamente e parzialmente la scuola secondaria di primo grado Marco Polo; preso atto che il dibattito avvenuto nel Consiglio Comunale del 7 giugno 2021 a parere dello scrivente non ha non ha chiarito compiutamente le problematiche attinenti dell'iter tecnico-amministrativo dell'intervento di adeguamento sismico della scuola Marco Polo, segnatamente per il primo periodo dell'anno 2021. Ritenuto che sono stati fatti trascorrere più di 4 mesi tra la determinazione del responsabile del servizio numero 1145 del 14.12.2020 e la nota protocollo 13573 del 20 aprile 2021 a firma del dirigente del settore assetto e tutela del territorio, periodo nel quale è sceso il silenzio assoluto su un iter che aveva di fatto pressoché concluso il suo percorso amministrativo e quindi potevano essere poste in atto le attività che completamente avrebbero consentito la realizzazione dell'ipotesi progettuale con l'utilizzo dei fondi pari a 1.330.000 resi disponibili dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca con decreto numero 1007 del 21.12.2017 aggiornato con decreto ministeriale numero 471 del 13.6.2019. Si chiede: 1) di conoscere quali accadimenti hanno caratterizzato il periodo intercorso tra il dicembre 2020 e l'aprile 2021, che nella sostanza hanno fatto ipotizzare il ricorso all'autotutela; 2) di conoscere se il dirigente del settore assetto e tutela del territorio ha riscontrato puntualmente, corredandola la risposta con idonea documentazione circostanziata, la nota dell'Assessore ai lavori pubblici su richiamata; 3) di rispondere anche in sede consiliare ai punti specificati nella nota protocollo 15065 del 3.5.2021 dell'Assessore ai lavori pubblici (sarebbero due punti sostanzialmente la stessa cosa); 4) di conoscere se vi sono certezze che il contributo di 1.330.000 assegnato al Comune di Fabriano dal Ministero dell'istruzione e della ricerca con decreto numero 1007 del 21.12.2017 aggiornato con decreto ministeriale n. 471 del 13.6.2019 non rischi di essere revocato; di conoscere se è stato ottemperato all'impegno prescrittivo indicato nella mozione discussa e approvata nel Consiglio Comunale del 7 giugno 2021; di conoscere le modalità e gli spazi del ricollocamento temporaneo della scuola secondaria di primo grado Marco Polo. Poi chiudo con una nota perché io avevo fatto un ulteriore accesso agli atti, in teoria abbiamo 5 giorni mi è arrivato dal 29 giugno il 12 luglio alle 17:17, non era difficile, era un atto cioè me lo date 5 minuti prima del Consiglio Comunale, forse era meglio se mi arrivava qualche minuto prima. Grazie.

PRESIDENTE: Chi risponde all'interpellanza? Prego, Sindaco.

SINDACO: Cerco di rispondere puntualmente alle domande come ho cercato di fare prima. Per quanto riguarda gli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo intercorso tra la data del dicembre 2020 e l'aprile 2021, dalla data della determinazione di aggiudicazione definitiva avvenuta appunto con la determinazione dirigenziale numero 1145 del 14 dicembre del 2020, così come previsto dal progetto, sono stati presi contatti



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

con la ditta aggiudicataria per procedere alla consegna dei lavori e alla sottoscrizione del contratto per il quale era stato richiesto lo slittamento al mese di giugno per consentire il termine delle lezioni. Purtroppo con nota del 26 marzo 2021 il RUP dava notizia al dirigente del settore che per il progetto di cui trattasi come era indicato anche nel verbale della Commissione che aveva giudicato il progetto era ancora necessario acquisire l'autorizzazione sismica per il progetto di adeguamento sismico della scuola che espone la stazione appaltante alle riserve da parte la ditta affidataria e da lì ci sono state le interlocuzioni necessarie per capire appunto le modalità e i tempi di acquisizione dell'autorizzazione sismica. Per quanto riguarda il punto numero 2, di conoscere se il dirigente del settore assetto e tutela del territorio ha riscontrato puntualmente corredando la risposta con idonea documentazione, si fa presente, lo faccio presente io che la nota dell'ex Assessore è del 3 maggio 2021 e mi sembra che le dimissioni sono state formalizzate 5 maggio 2021, quindi in questa fase di due giorni chiaramente non c'è stato il tempo di predisporre e comunque di completare le risposte necessarie alle richieste formulate dall' Assessore. Tuttavia le stesse risposte sono state poi riferite al nuovo Assessore ai lavori a lavori pubblici con il quale sono state fatte delle riunioni operative proprio per cercare di risolvere le problematiche che erano emerse. Chiaramente nel momento in cui l'Assessore si è dimesso le risposte non potevano più essere fornite direttamente all'ex Assessore, ma da chi ne ha preso le parti perché le richieste erano state formulate in veste di Assessore e quindi non era più possibile fornirle sotto quel punto di vista. Come è stato detto bene dal Consigliere in realtà la 3 risponde in qualche modo anche la domanda numero 2. Per quanto riguarda i contributi è chiaro che non c'è mai la certezza assoluta di niente. È chiaro che in caso di inadempienza se i lavori non si dovessero fare da qui ai prossimi 2-3 anni nessuno garantisce che i fondi rimangano assegnati. Fino ad oggi non c'è arrivata notizia in evidenza o interessamento parte Ministero in questo senso, cioè non abbiamo ricevuto notizie circa il pericolo di perdere questo finanziamento e comunque ci sono stati già contatti con il Miur nel merito, perché i fondi sono stanziati dal Miur e veicolati attraverso la Regione. Sul punto numero 5, di conoscere se è stato ottemperato nell'impegno prescrittivo indicato nella mozione discussa, sì sono state inviate le richieste a tutti gli Istituti Comprensivi di primo e secondo grado di primo ordine e agli Istituti di secondo ordine e quindi anche alle superiori la richiesta di sapere se ci sono degli spazi a disposizione all'interno degli immobili. Abbiamo iniziato a raccogliere le prime risposte. Quando le avremo tutte cercheremo di fare il punto e di capire come poterci muovere. Per quanto riguarda invece di conoscere le modalità e gli spazi di collocamento temporaneo della scuola secondaria, siamo appunto in questa fase e quindi non abbiamo ancora definito le modalità anche nel caso in cui dovesse essere necessario realizzare la struttura temporanea di cui abbiamo sempre parlato e a questo punto rimaniamo anche in attesa di conoscere quali sono le disponibilità che ci verranno date anche alla luce di quello che dicevo l'altra volta, ossia del rischio concreto che potrebbe rappresentarsi l'anno prossimo, speriamo tutti quanti di no, ma l'aria non è buona, abbiamo visto ieri che già si sta parlando di tornare in zona gialla a causa dell'acuirsi dei contagi soprattutto nella nostra regione e



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

quindi stiamo ragionando bene sulla opportunità di investire delle risorse ingenti a fronte del rischio di dover tornare di nuovo con la didattica a distanza. Quindi siamo in questa fase, oltretutto in settimana dovremmo ricevere delle risposte importanti da parte della Provincia. Ho parlato anche con la Consigliera Pallucca che ci aveva indicato durante l'ultimo Consiglio Comunale il contatto avuto con il Presidente, che ho contattato personalmente e che mi ha confermato il fatto che se chiediamo ai dirigenti scolastici gli spazi non li avremmo mai a disposizione e quindi la strada giusta era quella di contattare il Presidente, io pensavo che fossero sufficienti i dirigenti, però ci stiamo muovendo. Ho parlato anche con la funzionaria della Provincia che si occupa di questo e mi ha rassicurato che massimo entro metà settimana ci farà sapere che tipo di disponibilità hanno per essere più precisi possibili. Altra disponibilità l'abbiamo avuta questa forse l'avevo già detto, ma lo sapevamo e dalla scuola Gentile che ha a disposizione quattro aule, che avevamo già visto all'epoca per la Giovanni Paolo perché sono aule che si trovano nella parte che era promiscua tra la Giovanni Paolo e la scuola Gentile e si trovano nella parte di immobile che non viene interessata dai lavori per la Giovanni Paolo II. Sono 4 anche abbastanza spaziosi, me le ricordo, ma le andremo a rivedere in settimana e aspettiamo la risposta da parte della Provincia. Un'altra disponibilità ce l'abbiamo avuta, ma è difficile da prendere in considerazione perché si tratta della scuola di Albacina dove c'erano alcune aule. Chiaramente lì la scuola si è molto ridotta come il numero di iscritti ma logisticamente è abbastanza improponibile, però comunque la disponibilità da parte della dirigente scolastica c'è stata. Per ora abbiamo ricevuto queste come disponibilità.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci per replica.

CONS. BALDUCCI: Grazie, Presidente. Allora andiamo per ordine, prendiamo l'aspetto prima quello tecnico, il discorso tecnico sulla risposta a quello che l'ex Assessore Pascucci aveva chiesto con quella nota di cui io avevo citato il protocollo. È vero che non c'era più l'Assessore, sono passati al nuovo Assessore ma io avevo scritto nella mia interpellanza di rispondere anche in sede consiliare anche perché avrei dovuto altrimenti riportare quello che l'Assessore Pascucci aveva scritto in quella sua nota, perché questo mi sembrava importante almeno per quello che riguardava soprattutto la proposta di cancellare le voci che servivano per il trasloco, la parte impiantistica dell'affitto, quello che erano siccome lui chiedeva dove sarebbero state le fonti di bilancio per fare la ricollocazione temporanea nella scuola Marco Polo, in quale esercizio finanziario si intendevano realizzare i lavori indispensabili per la continuità operativa immediata dell'immobile, il cronoprogramma, cioè non lo volevo riportare, avevo riportato questo, pensavo che dal 18 giugno ad oggi ancorché chiaramente l'Assessore poi ha rassegnato le proprie dimissioni si potessero avere visto che qui l'avevo precisamente indicato delle risposte puntuali. Sempre dal punto di vista tecnico

PRESIDENTE: Rimaniamo sul focus dell'interpellanza.

CONS. BALDUCCI: Presidente, il focus dell'interpellanza era preciso. Io avevo detto punto 3 di rispondere



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Scusi, una cosa. Quello che stava rileggendo non faceva parte dell'interpellanza, le dichiarazioni dell'Assessore di prima, ha ricevuto la risposta su questo.

CONS. BALDUCCI: Al punto 3 dell'interpellanza c'è scritto espressamente di rispondere anche in sede consiliare ai punti specificati nella nota protocollo 15

PRESIDENTE: Ha già risposto però adesso. Ha avuto la risposta. Non ritorniamo sempre sulle stesse cose. Deve dire se è stato... andiamo avanti solo sulla dichiarazione della risposta se le risposte sono state esaustive oppure no. Non è che deve rileggere altri documenti. L'interpellanza non è questa.

CONS. BALDUCCI: Non voglio aggiungere niente.

PRESIDENTE: Anche perché sennò facciamo un botta e risposta che non è giusto, perché si tirano fuori degli argomenti diversi dalle risposte.

CONS. BALDUCCI: No, non tiro fuori argomenti diversi. Se il Sindaco vuole ripetere quello che mi ha risposto prima

PRESIDENTE: No, io non voglio andare fuori dalle risposte.

CONS. BALDUCCI: Facciamo subito. Dopo vado avanti per la cosa.

PRESIDENTE: Non è questione di fare subito, è questione che non bisogna fare così.

SINDACO: Velocissimo, a parte che ripeto ad alcune domande abbiamo risposto diverse volte, però faccio notare che o il Consigliere fa sue le richieste oppure io non sono posso rispondere a domande formulate all'interno di un atto che è stato prelevato con richiesta di accesso agli atti. Quello è un atto per il quale il Consigliere sa quali sono gli obblighi del Consigliere nel momento in cui preleva l'atto con richiesta di accesso agli atti, per cui i contenuti non possono essere divulgati pubblicamente. Allora o il Consigliere fa sue quelle richieste e me le dettaglia all'interno dell'atto e allora io rispondo perché sono le sue richieste, altrimenti io non posso rispondere alle richieste contenute in un atto che è stato prelevato con richiesta d'accesso agli atti perché in quel momento stiamo violando l'obbligo della segretezza dell'atto che è stato prelevato. Lei scuote la testa però è così, cioè in questo modo si rendono noti i contenuti di quell'atto che è stato prelevato ripeto attraverso richiesta d'accesso. Allora o si fa menzione dettagliata di queste domande e sono le sue domande e non le domande di chi le ha formulate originariamente perché ripeto sta in un atto sul quale gravano determinati obblighi, tra cui quello della segretezza, oppure io non sono chiamata a rispondere a quelle domande altrimenti rendiamo noti e pubblici i contenuti di quel documento.

PRESIDENTE: La prego di terminare la risposta.

CONS. BALDUCCI: Termino subito. Rispondo a questo, io del contrario perché nel momento in cui un atto è protocollato l'atto è pubblico.

PRESIDENTE: Non torniamo sull'atto. Lei mi deve dare la risposta.



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. BALDUCCI: Non è importante, ci faccio un'altra interpellanza, li richiamo là dentro, diciamo facciamo presto se uno vuole. Però nel momento in cui un atto è protocollato è chiaramente aperto a tutti.

PRESIDENTE: Ripeto, torniamo sulla risposta.

CONS. BALDUCCI: Per non avere questa esagerata richiesta avevo citato, quindi la vedo in maniera diversa da quello che dice Santarelli, però questa è diversità di opinioni. Non è importante, male che va ci torno sopra. Andiamo sul discorso dell'autorizzazione sismica. L'altra volta il dirigente mi aveva detto che c'è differenza tra privati e pubblici e ho sentito il servizio decentrato e mi hanno chiarito talune tempistiche con le leggi e con il nostro caso specifico, secondo loro l'autorizzazione ai lavori sismica era necessaria si poteva fare e si potevano anche iniziare i lavori perché lavori potevano essere iniziati per la parte non strutturale e poi si potevano incominciare dopo. È chiaro che servivano oltre al nome dell'impresa anche il nome del collaudatore e della direzione lavori. Con altrettanta sincerità dico che vi state muovendo perché dalle determine del 9 giugno ho visto la nomina del collaudatore, quindi ora manca un'unica figura per l'autorizzazione sismica che è quella della direzione lavori. Quindi anche questo è fattibile e non è questo motivo d'ostacolo per andare avanti con l'iter che è ben avviato, perché sennò rischiamo con i tempi del finanziamento ministeriale - qui lo dico poi dopo vedremo cosa succede - di rimmetterci €1.330.000 che non sono proprio noccioline. Mi fa piacere che il Sindaco si sia interessato presso altri istituti così come da mozione. Io pure quasi casualmente ho sentito anche alcuni dirigenti posso garantire che oltre alle quattro aule, perché noi dobbiamo garantire 11 aule per la Marco Polo, forse 12 per un'aula comune, ce ne sono altre sei in un altro istituto e poi magari dopo ci possiamo tranquillamente sentire. Quindi sei più quattro siamo arrivati a 10 e ce ne mancherebbero due, ci sia una più una se vogliamo dare una stanza, per cui senza andare magari a fare una spesa per quelle strutture temporanee che poi fatemi capire a settembre con quanta velocità le mettiamo su e spendiamo soldi nostri, non questo 1.330.000 del Ministero, sempre soldi degli italiani ma non dei cittadini fabrianesi magari, per una cosa che si può organizzare. Ci sono le basi per organizzarlo. Quindi va bene per le mail, va bene però il rapporto diretto che forse aiuta di più a chiarire le situazioni.

6. FRAZIONE PATERNO

PRESIDENTE: Il numero 6 del dell'ordine giorno prevedeva la mozione del Consigliere Giombi, che credo rimandiamo al prossimo Consiglio visto che è assente.



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

7. APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE CON RELATIVI ALLEGATI

PRESIDENTE: Passiamo così agli argomenti da trattare, numero 7: approvazione schema del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2020 e relazione illustrativa della Giunta Comunale con relativi allegati. Relaziona la dirigente, prego.

DOTT.SSA DE SIMONE: Allora la proposta deliberativa numero 28 del 22 giugno 2021 ha per oggetto L'approvazione dello schema di rendiconto della gestione esercizio finanziario 2020, la relativa relazione illustrativa approvata dalla Giunta e i relativi di cui al Decreto Legislativo 118/2011. Il rendiconto della gestione è il documento contabile col quale vengono dimostrati i risultati della gestione dell'esercizio di riferimento. Il rendiconto della gestione si compone del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio. Nel conto di bilancio vengono riportate le risultanze della gestione finanziaria in termini di operazioni contabili di entrata e di uscita, quindi accertamenti assunti, incassi eseguiti, impegni fatti e pagamenti eseguiti e tutte quelle operazioni accertamento dei residui fatti ai sensi del decreto legislativo del Testo Unico degli enti locali in base al quale ogni dirigente valuta se sussistono le ragioni giuridiche o meno del mantenimento degli impegni e degli accertamenti residui rimasti a competenza a residui e quindi decide del loro mantenimento oppure della loro eliminazione in quanto insussistenti. A seguito di questa operazione di riaccertamento dei residui che è stata deliberata dalla Giunta Comunale si procede quindi a predisporre il conto del bilancio. Con il conto del bilancio quindi noi avremo le risultanze della contabilità finanziaria della gestione dell'attività operativa e amministrativa del Comune relativamente all'anno 2020. Questa attività di riaccertamento dei residui consente di determinare quello che è il risultato complessivo della gestione, che si distingue in gestione per competenze e in gestione per residui. Come riportato nell'atto deliberativo possiamo notare che il risultato complessivo della gestione dato dal fondo di cassa iniziale al primo gennaio 2020 più le riscossioni sia in conto competenza che residui, meno i pagamenti in conto competenza che residui e quindi determina un fondo di cassa di 13.684.211,29. A questo occorre aggiungere residui attivi sia a competenza che a residui sia i residui passivi e sottrarre i residui passivi sia a competenza che a residui. Come si può notare, da questi residui passivi poi occorre individuare quelli che sono i fondi pluriennali vincolati, cioè quegli impegni di spesa che vengono reclutati nelle annualità in cui gli stessi diventano esigibili. Nel caso dell'anno 2020 noi abbiamo determinato un fondo pluriennale vincolato per spese correnti pari a €309.008,58 e un fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale pari a 4.351.719,95. Il risultato di amministrazione chiude quindi con un valore di 26.653.260,18. Questo risultato di



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

amministrazione si suddivide in una parte destinata ad accantonamenti, cioè viene accantonata per far fronte a specifiche disposizioni di legge e più precisamente al fondo crediti dubbia esigibilità per un importo di 10.615.582,63, il fondo contenzioso 75.340, il fondo indennità fine mandato per €14.000, fondo futuri aumenti contrattuali 96.400 e il fondo perdite potenziali per €20.000, per un importo complessivo di 10.821.322,63. Un'altra parte invece va a destinata ai vincoli di legge o i vincoli derivanti da trasferimenti o da contrazioni di mutui. In questo caso avremo la parte destinata a vincoli derivanti da leggi o principi contabili pari a 2.656.089,84, da trasferimenti 8.238.826, da contrazione di mutui 26.345,40, vincoli formalmente attribuiti dall'ente 973.147,62 per un valore complessivo parte vincolata di 11.894.408,86. La parte destinata agli investimenti invece risulta essere di 1.317.931,42. Qui troviamo tutte quelle entrate proprie del Comune a destinazione vincolata finalizzati alla realizzazione degli investimenti che non risultano corrispondentemente impegnate a fine anno, per cui confluiscono nella parte che può essere poi riutilizzata per il finanziamento appunto di spese di investimento. La parte disponibile data dalla differenza tra il risultato di amministrazione, meno parte accantonata, meno parte vincolata, meno parte destinata agli investimenti è pari a 2.619.597,27. Questa parte libera costituisce l'avanzo di amministrazione libero, che può essere utilizzato per le finalità di cui all'articolo 187 del Tuel. Bisogna dire che al conto al rendiconto di gestione ovviamente sono allegati tutti quegli altri documenti previsti dalle disposizioni normative vigenti e più precisamente anche i tre allegati A1, A2, A3 inseriti previsti con decreto ministeriale del 2019 che esplicitano appunto la composizione della parte di avanzo di amministrazione che risulta appunto vincolato per legge. Oltre al conto del bilancio abbiamo anche il conto economico e il conto del patrimonio. Nel conto economico e nel conto del patrimonio vengono riportate le manifestazioni economiche e patrimoniali, quindi le risultanze della contabilità economico-patrimoniale relativi ai fatti gestionali che si sono realizzati sempre nell'anno 2020. Nella relazione sulla gestione anno 2020 invece vi è una parte diciamo più descrittiva della composizione numerica sia del conto del bilancio sia del conto economico e del conto del patrimonio, per cui nel conto del bilancio troverete la parte descrittiva che aiuta meglio a comprendere le risultanze contabili di questa operazione di riaccertamento dei residui e soprattutto le risultanze contabili di tutte le altre operazioni a seguire relative al rendiconto della gestione.

PRESIDENTE: Ci sono delle domande, delle osservazioni? Prego, Consigliera Pallucca.

CONS. PALLUCCA: Buonasera. Prima delle domande, volevo presentare un atto di indirizzo. Siccome non sono riuscita a trovare il Consiglio Comunale in cui avevamo fatto, però l'altra volta quando ancora facevamo i Consigli Comunali a distanza facemmo un atto di indirizzo dove si impegnava, ma consigliava la Giunta e l'Amministrazione per esempio per il discorso mi sembra dell'Imu, della Tari, solo che non ho avuto tempo di andare a ricercare quella parte mi ricordo che eravamo a distanza e che lo facemmo da casa il Consiglio, per cui con lo stesso intento volevo presentare un atto di indirizzo per l'utilizzo dell'avanzo.



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Siccome non è oggi, ma è semplicemente appunto per indirizzare l'Amministrazione successivamente, se è possibile lo leggo.

PRESIDENTE: È un atto di indirizzo che impegna

CONS. PALLUCCA: Impegna parte dell'avanzo. È brevissimo, se volete lo leggo.

PRESIDENTE: Non fa parte del rendiconto, di questo argomento.

CONS. PALLUCCA: Nel senso indirizza poi per il futuro perché noi comunque quando avremo le variazioni ce le abbiamo, è semplicemente per consigliare l'Amministrazione come utilizzare l'avanzo che è qui. Non è non è una cosa che va presentata oggi, ma magari va votata perché poi dopo l'Amministrazione la porti a termine.

PRESIDENTE: Il dubbio è viene letto, ma non è che ha un seguito col voto. Può leggerlo ma ai fini di questa atto di indirizzo non c'è un voto dopo su questa cosa. È un atto che rimane così insomma.

CONS. PALLUCCA: No, però essendo un atto di indirizzo va votato.

PRESIDENTE: Però non fa parte di questo argomento. Ci viene questo dubbio, che forse non fa parte adesso di questo argomento qua nel rendiconto, l'avanzo di bilancio.

CONS. PALLUCCA: Non è che sto presentando una variazione, quello ovviamente no perché insomma è una spesa fatta. Siccome da questa, scusate il Sindaco mi ha fatto sorridere perché una volta era successo un episodio.

PRESIDENTE: Non possiamo andare a ricordo, una volta è successo. Volevo capire l'atto.

CONS. PALLUCCA: No, mi ha fatto sorridere perché era successo un episodio in cui era stato presentato un emendamento sul rendiconto, era quello che mi ha fatto sorridere. Non era questo il caso. Siccome qui si parla di un avanzo che poi rimane, era un atto di indirizzo per se non impegnare, suggerire l'Amministrazione come utilizzare questo avanzo, magari cambio la parola "impegno" in "suggerire".

PRESIDENTE: La può leggere, però non va a votazione. È un atto di indirizzo che lei mette sul piano delle scelte che dovrà fare l'Amministrazione, non può essere votato l'atto. Io ho queste indicazioni qua. Prego, Consigliere Stroppa Olindo.

CONS. STROPPA O.: Poiché noi abbiamo un Segretario comunale un dirigente che dovrebbe rispondere a queste domande, non so se ci sta seguendo via streaming in questi Consigli è fondamentale la presenza del Segretario Comunale perché è lei o lui che deve dare queste risposte e sapere se può essere ammesso un indirizzo, se deve essere votato oppure no. Quindi mi sembra che sia utile a questo punto se è possibile consultare il Segretario generale. Grazie.



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Non c'è il Segretario Comunale, ma c'è il Vice Segretario e c'è una dirigente e quindi ce l'abbiamo la risposta.

CONS. STROPPA O.: Bene, ma qual è la risposta? È fondamentale la presenza del Segretario Comunale durante i Consigli Comunali perché io a questo punto se devo chiedere un consiglio sui regolamenti mi dica a chi lo chiedo.

PRESIDENTE: Il regolamento c'è, adesso lo stiamo consultando. Se non c'è e c'è il Vice la figura c'è uguale. Ci consultiamo un attimo e vediamo quello che dice il regolamento.

CONS. PALLUCCA: Non dice niente nello specifico, l'ho guardato e non è che dice niente nello specifico.

PRESIDENTE: Infatti non dice niente. Allora abbiamo detto che lo può leggere, lo può illustrare ma non viene votata come impegno perché sennò dovrà essere una mozione allora. La mozione impegna, l'interpellanza chiede e questa deve essere fatta diversamente, cioè non è che non la può leggere. Prego, Consigliere Stroppa.

CONS. STROPPA R.: Grazie, Presidente. In realtà l'atto di indirizzo è uno gli elementi per cui i Consiglieri possono esercitare le loro prerogative, come può essere la mozione o l'interpellanza, è una cosa uguale.

PRESIDENTE: L'atto indirizzo viene verbalizzato, ma non va votato, non è che non lo potete presentare, ci mancherebbe altro.

CONS. STROPPA R.: È successo anche in passato ed è stato votato, a prescindere dall'esito della votazione, comunque è una cosa che va votata. Se poi non lo volete votare per carità di Dio.

PRESIDENTE: Non è che non lo vogliamo votare, è che nel regolamento ci sono tre atti che si possono presentare e questo non è a votazione, altrimenti era una mozione, l'impegno è a votazione. Non è previsto solo il regolamento la votazione dell'atto di indirizzo. Poi ci possono essere tanti atti indirizzo per carità, però non è un emendamento, non è una mozione. Prego, Consigliera Marinucci.

CONS. MARINUCCI: Scusi, Presidente. Se il Consigliere Stroppa dice che nelle volte scorse è stato votato perché questa volta

PRESIDENTE: Io non posso sentire quello che dicono i Consiglieri. Io ho qua due funzionari che mi dicono come deve essere svolto il Consiglio Comunale, dove si possono presentare degli atti ma che non vanno a votazione, non posso sentire i pareri dei Consiglieri.

CONS. MARINUCCI: Mi pare strano che precedentemente è stato votato e adesso non si vota.

PRESIDENTE: Il regolamento è chiaro invece, non è che strano, cioè il regolamento è questo. L'articolo 19 dice che si possono presentare interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno e mozioni e qui dà la spiegazione di questi atti. L'atto di indirizzo si legge ma non è un atto che va votato né impegna È una dichiarazione. È qui nel regolamento.

CONS. STROPPA R.: Il problema è che nel nuovo regolamento



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Parliamo di nuovo regolamento, il regolamento è questo. Nuovo o vecchio è questo. Non è che possiamo parlare di vecchio o nuovo, è questo. L'articolo 19 è chiaro ce n'è uno di regolamento, non c'è il regolamento nuovo e vecchio, ce n'è uno, che è questo e che l'articolo 19 dice che si possono presentare interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno e mozioni, quindi magari è stata chiamata in un modo diverso per cui adesso si presenta, si legge, ma non si vota, tutto qua. Non è che non lo vogliamo votare, non è previsto proprio.

CONS. PALLUCCA: Lo leggo comunque. Premesso che come è noto il Palazzetto dello Sport Palaguerrieri è chiuso a seguito della relazione professionale per la verifica sismica dell'ingegner Stefano Bandieri e che in tale relazione quantifica in €1.300.000 il costo per il ripristino; considerato che il Palazzetto dello Sport è un impianto strategico per la città oltre al fatto che la squadra di basket Ristopro è salita in serie A2, impegna (in questo caso ma tanto non voteremo) l'Amministrazione Comunale ad utilizzare parte dell'avanzo di bilancio per il ripristino del Palaguerrieri.

PRESIDENTE: Ripeto questa è una dichiarazione che non impegna nessuno, non va a votazione perché è una comunicazione. Bisogna metterlo all'ordine del giorno modulato in un'altra maniera. Ci sono altre richieste? Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Ho sotto le mani la relazione dell'organo di revisione e volevo porre 3 domande al Presidente dell'organo di revisione. La prima, nella tua relazione a pagina 9, quando parla del fondo cassa complessivo al 31/12 noto che dal 2018-2020 sale, ma se tornassi indietro con gli anni sale ancora. Questo incremento del fondo cassa complessivo mi sembra notevole. Ci dà una spiegazione con parole semplici di questo fondo cassa complessivo e di questa sua crescita negli anni, anche rispetto agli anni precedenti?

DOTT. PAOLONI: Buonasera a tutti. Questa non è una domanda che mi ha fatto la fine del bilancio di previsione altro giorno? Non credo che ci sia niente di particolare da dover rilevare, penso che il trend da solo o dimostri comunque sia che è aumentata la disponibilità e quindi sostanzialmente credo che derivi da una diminuzione di utilizzo della spesa o comunque della leva della spesa, quindi questa è la logica. Non credo che ci sia niente di in più da ragionare quantomeno da parte dell'organo tecnico, poi politicamente ... non si sente? Forse parlavo da troppo distante. Non credo che dall'organo di revisione si possa chiedere qualcosa di più dal punto di vista dell'analisi.

CONS. BALDUCCI: Quindi questo significa dal punto di vista tecnico ho capito benissimo e dal punto di vista politico la capacità di spesa dell'ente tende a diminuire, aumenta il fondo cassa e quindi tende a diminuire la capacità di spesa dell'ente, quindi ci sono fondi non spesi e questo lo ritroveremo anche più avanti. Volevo sempre chiederle in fase di chiarimenti, pagina 31, questo risultato dell'Amministrazione che segue un po' la logica immagino sempre con parole semplici questa impennata che io vedo nel risultato di amministrazione dal 2018 al 2020 segue di fatto la stessa logica di quello che abbiamo detto poc'anzi?

DOTT. PAOLONI: Penso proprio di sì.



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONS. BALDUCCI: Quindi questo significa ancora di più della difficoltà che ha l'ente a impegnare i fondi che ha disponibili perché passiamo da 11.480.000 del 2018 ai 12.503 del 2019 ai 26.653 del 2020. Quindi si rimarca da queste tabelle la difficoltà dell'ente a concretizzare quelle che sono probabilmente le previsioni di spesa, dopo forse lo vedremo ancora meglio.

PRESIDENTE: Scusi, voleva replicare il Sindaco su questa cosa. Posso passare la parola?

CONS. BALDUCCI: Chiedo chiarimenti, poi magari dopo. Va bene.

PRESIDENTE: OK.

SINDACO: Se noi commentiamo il totale, ma non andiamo a vedere come si compone il totale diamo una versione quantomeno parziale della realtà, perché poi i 26 milioni del 2020 si compongono per 11 milioni di parte vincolata e questo ha un senso e ha un valore. Io vorrei ricordare al Consigliere Balducci che il 2020 è stato leggermente un anno particolare, ma leggermente, nel quale noi a marzo abbiamo chiuso la città, avevamo difficoltà a trovare ditte che ci fornissero gli asfalti perché le ditte che producevano gli asfalti erano chiuse e quindi di conseguenza non abbiamo trovato le ditte che facevano gli asfalti e a fine anno abbiamo provato ad appaltare un lavoro per la realizzazione delle finestre del complesso di San Biagio e non abbiamo trovato ditte disponibili perché nel frattempo tutti i lavori che si erano accumulati durante l'anno e che non erano stati svolti avevano impegnato talmente tanto le ditte da non avere più la possibilità di prendere altri lavori e siccome quei lavori li dovevamo affidare prima della fine dell'anno per poter poi portarci dietro le risorse, noi quei lavori non siamo riusciti a darli e come questo tanti altri. Quindi possiamo fare il paragone sul 2018 e 2019 e abbiamo una certa differenza, ma per cortesia io chiederei per rispetto il 2020 di escluderlo da questo ragionamento perché poi ripeto la composizione del risultato d'amministrazione parla, quindi non è soltanto il totale ma anche come è composto. Ripeto, il 2020 è stato un anno a dirla così un po' particolare sotto questo punto di vista.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Vado avanti a pagina 36 sempre della relazione dei revisori e mi sembra e su questo io concordo con il visore per quel poco che ho capito e questo infatti chiedo, qui trovo scritto che il collegio ritiene che il fondo passività potenziali andrebbe integrato in relazione ad alcune situazioni segnalate nel corso della corrente relazione. Ci si riferisce in particolare a urgenze e pericoli segnalati dal liquidatore della società Agricom srl in liquidazione (e questa società che ci torna troppo spesso nelle vostre relazioni come un pericolo potenziale me la ritrovo anche qui) legata a pignoramenti esecutivi che rischiano di compromettere la procedura di vendita del complesso aziendale con conseguenti ingente danno per il socio unico e creditore Comune di Fabriano. Altra cosa, questo è un suggerimento penso sui fondi da accantonare che dà il collegio dei revisori: mancata corrispondenza e condivisione della situazione debitoria-creditoria con la società Anconambiente che potrebbe riservare l'insorgere di debiti da riconoscere alla stessa società ai sensi della normativa dalla stessa richiamata. Io tutto sommato ritengo che possano essere suggerimenti da



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

prendere con attenzione e in questa fase li rimarco. Posso andare avanti? Poi arriviamo alla parte finale, non è che mi fa piacere, diciamo che oramai ci siamo abituati, adesso sì ci saranno stati problemi nel 2020 e chi li nega, però noi avevamo delle possibilità di fare gli atti nei tempi prescritti. Il rendiconto si poteva fare, il collegio fa rilevare che l'ente non ha rispettato il termine di approvazione del rendiconto 2020 che era previsto per 30 aprile 2021. Secondo me si poteva rispettare, il rendiconto è l'analisi di quello che abbiamo fatto. Sulla costituzione dei fondi l'abbiamo testé detto. In merito invece ai fondi pure pluriennali vincolati, il collegio dei revisori precisa e richiama quando indicato nella presente relazione. Vado a vedere cosa dicevano a proposito dei fondi pluriennali vincolati e dà lo stesso suggerimento che ha dato nella fase del bilancio di previsione sostanzialmente. Si suggerisce di monitorare costantemente la gestione del bilancio con particolare attenzione alla previsione degli investimenti provvedendo a rendere coerente il fondo con i cronoprogrammi delle opere a valere sulle annualità successive. Mi sembra che qui si richiami in parte quello che dicevamo quando facevamo il bilancio di previsione della difficoltà che c'era del far coincidere i cronoprogrammi con le previsioni di spesa, ho letto bene questo passaggio?

DOTT. PAOLONI: Sì, parzialmente nel senso che l'organo di revisione è sempre quello, quindi non è cambiato, è quello che ha dato il parere al bilancio di previsione e quindi capisco tutto dal punto di vista politico, capisco anche la reazione del Sindaco, vi chiedo di non estendere il dibattito politico tirando in ballo l'organo di divisione. È chiaro che certe cose che abbiamo ribadito, evidenziato nel bilancio di previsione trovano riscontro anche in questa relazione, ciò non vuol dire che il collegio condivida ciò che viene detto dal partito politico, quelle che sono le associazioni che ripeto restano di natura politica, questa è la logica. Vedo che il Consigliere Balducci aveva puntualmente riscontrato alcune situazioni nella nostra relazione precedente probabilmente ha voluto evidenziarle anche in questa.

CONS. BALDUCCI: Io rimarcavo questo fatto, prima che tecnico dal punto di vista delle difficoltà che vengono anche viste tecnicamente di far coincidere le previsioni con quelle che poi sono le risposte sul campo, diciamo così, di quelle che sono le difficoltà di armonizzare le previsioni e i cronoprogrammi nella fattispecie con quello che è poi il bilancio di previsione, che poi lo ritroviamo in questo rendiconto. Io capisco benissimo che il 20 è stato un anno particolare, nulla quaestio, però se io vado a vedere la difficoltà che ha questa Amministrazione, perché cosa si evince e mi correggete se sbaglio da questo bilancio? Se non era l'anno scorso il bilancio di previsione l'avevamo approvato nel maggio 2020, da lì abbiamo fatto, adesso non ricordo la pagina, 25 variazioni di bilancio tra variazioni di Consiglio, variazioni di Giunta e variazioni dovute agli uffici tecnici finanziari. Cosa vediamo in una pagina diciamo così riassuntiva su tre colonne che danno un po' il senso di quello che si dice, diciamo che non ci abbiamo preso, a Fabriano diremmo non ci abbiamo azzeccato per niente. Facciamo la previsione iniziale, le previsioni assestate dopo le 25 variazioni e vediamo poi gli impegni di competenza. Io capisco tutto, ma perbacco avere delle previsioni assestate a 63 milioni e prenderne 26 per tutto quello che c'è stato sono d'accordo, ma teniamo conto che queste previsioni



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

non l'abbiamo fatta nel corso degli anni e quindi le potevamo fare anche al ribasso, era legittimo, era un periodo particolare lo capisco benissimo. Purtroppo dico io non mi sembra, come giustamente prima diceva anche Santarelli, che l'aria della zona gialla si sta cominciando di respirare un'altra volta, non mi sembra che sia tutto finito, io mi auguro tanto di sì, però perbacco se facciamo delle previsioni facciamole e correggiamole in maniera, visto che ne abbiamo fatte 25 di correzioni, correggiamole in maniera rispondente a quella che è la realtà che ci circonda, non facciamo le variazioni per programmare una cosa che già quando la facciamo sappiamo che è difficile da fare, sennò abbiamo davvero 63 milioni di previsioni e 26 di spesa. Dopo questo dato chiaramente politicamente diciamo così salta gli occhi. Poi è chiaro sul rendiconto uno guarda quello che è l'ente, ognuno ha una sua visione e una sua lettura di quello che è l'ente, è normale e giusto e la lettura che da chi siede qua non è la stessa di chi siete dall'altra parte, però questo fa parte del gioco. Io vedo un'Amministrazione che come è stato più volte ribadito fa fatica ad armonizzare la previsione con la realizzazione, a livello generale questo è il dato più significativo secondo me.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Allora intanto sui tempi di approvazione bilancio ha perfettamente ragione, doveva e poteva essere approvato prima sia il bilancio di previsione che rendiconto, su questo non ci sono dubbi e su questo non c'entra niente il covid. Per quanto riguarda le variazioni invece se mi consente sì, noi vi ricordo che a maggio dell'anno scorso abbiamo approvato un bilancio che era stato costruito prima dell'arrivo del covid e vi ricordo che siamo stati inondati di ordinanze e di ristori che hanno reso necessario anche fare questo tipo di operazione. Adesso io non ho sottomano i dati del 2019 e del 2018 rispetto alle variazioni di bilancio, ma il numero delle variazioni bilancio e io non ritengo un dato significativo perché in Comune normale dove un bilancio di previsione viene approvato se non il 31/12 ma almeno entro i primi tre mesi dell'anno operare con le variazioni bilancio è una cosa più che normale, chi approva il bilancio prima del 31/12 senza conoscere nemmeno quali sono le politiche del governo, perché spesso e volentieri viene approvato il bilancio senza avere neanche la contezza di quello che è la legge finanziaria dello Stato, ha necessità per forza di lavorare durante l'anno con numerose e continuative variazioni di bilancio. Quindi non credo che il numero delle variazioni bilancio possa costituire un elemento oggettivo sulla base del quale valutare l'andamento di un'Amministrazione e ripeto tutto su questo sì l'anno scorso c'è stata un'incisività grande da parte quello che è successo perché il bilancio approvato era stato costruito prima del covid e con il covid sono arrivate delle risorse che poi sono dovute essere inserite all'interno del bilancio con delle variazioni per attivare i capitoli di entrata ed uscita per poter utilizzare quel tipo di risorse. Quindi anche su questo io sarei cauto a valutare l'attività dell'Amministrazione sulla base delle variazioni di bilancio.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Solo una battuta proprio per questo discorso delle variazioni e dei bilanci approvati. Qualche anno fa qualcuno ci suggeriva il bilancio è giusto farlo prima del 31 dicembre dell'anno in corso che



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

poi ci saranno le variazioni di bilancio. Qualcuno ha detto vi ci dovete abituare e infatti quest'anno il bilancio l'abbiamo fatto a luglio 2021, in anno in corso. A volte come si dice è come un boomerang, uno lo lancia e ti torna indietro, però le variazioni di bilancio giustamente uno lei capisce. Se uno approva il bilancio prima del 31 dicembre di ogni anno è ovvio che conosce o presume di conoscere solo parzialmente quelli che sono i fondi del Ministero, era la giustificazione che si diceva sempre e si cercava di farlo entro il marzo di ogni anno, il marzo successivo. Quest'anno abbiamo superato ogni record, ci saranno state tutte le motivazioni di questo mondo però siamo andati oltre. Però dico tante critiche ora si sono rivoltate dalla parte opposta, però le variazioni sono una normalissima prassi e anche doverosa. Il problema è che nel corso dell'anno possono essere anche in diminuzione. Noi siamo andati invece soprattutto con la spesa in aumento. Perbacco ci rendevamo conto tutti che non era possibile farlo, però intanto le facevamo in aumento e invece le abbiamo aumentate di 10 milioni e non di poco.

PRESIDENTE: Prego.

DOTT. PAOLONI: Visto che prima ho annuito alle puntuali osservazioni del Consigliere Balducci per una questione di rimanere super partes come organo, devo dire che quando ha fatto l'annotazione sul FPV chiaramente mi ha dato comunque l'assist per ribadire anche ciò che aveva puntualizzato il Sindaco. Noi a pagina 32 abbiamo parlato di tanta spesa non effettuata proprio causa covid, stiamo parlando di un anno particolare.

PRESIDENTE: Ci sono altre osservazioni? Mettiamo ai voti l'atto. votazione aperta. votazione chiusa. 20 presenti, 20 votanti, 13 favorevoli, 5 contrari, 2 astenuti. Contrari: Scattolini. Stroppa Olindo, Balducci, Pallucca, Stroppa Renzo. Astenuti: Marinucci e Cingolani. L'atto è approvato.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 5 (Scattolini, Stroppa Olindo, Balducci, Pallucca, Stroppa Renzo)

ASTENUTI: 2 (Marinucci, Cingolani)



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 13, contrari 5, astenuti 2. Contrari: Scattolini. Stroppa Olindo, Balducci, Pallucca, Stroppa Renzo. Astenuti: Marinucci e Cingolani. L'atto è approvato.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 5 (Scattolini, Stroppa Olindo, Balducci, Pallucca, Stroppa Renzo)

ASTENUTI: 2 (Marinucci, Cingolani)

8. LAVORI DI SOMMA URGENZA “INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CROLLO DELLE MURA STORICHE - PIAZZALE MATTEOTTI” CUP F95F21000180004 – PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 191 C.3 E 194 C.1 LETT. E) DEL D.LGS 267/2000

PRESIDENTE: Passiamo al punto 8 dell'ordine del giorno: lavori di somma urgenza “intervento di messa in sicurezza crollo delle mura storiche piazzale Matteotti - provvedimento di riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 191 e 194 del decreto legislativo 267/2000”. Relaziona il dirigente Farabbi, prego.

DOTT. FARABBI: Buonasera. Come già anticipato durante le interpellanze il muro di piazzale Matteotti è collassato nel mese di febbraio. È stata emessa un'ordinanza sindacale contingibile e urgente per la sua messa in sicurezza. È stato predisposto un dimensionamento di massima di un pronto intervento e un progetto per il quale è stato redatto speditivamente all'interno dell'Ufficio Tecnico comunale. Sono stati affidati i lavori e gli stessi sono stati portati ad esecuzione. La delibera di giunta con la quale è stato reso edotto l'organo di governo della spesa sostenuta è stato predisposto e consegnato alla Giunta che ha deliberato nel merito e di fatto in questa sede siamo a giustificare il debito fuori bilancio di questo intervento. Occorre precisare a memoria che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto nel 2019 di dotarsi di un regolamento interno per



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

quanto riguarda la ripartizione incentivi. Parlo di questo perché su questo aspetto e sono delle criticità relative sia in ordine ai servizi finanziari che quanto al collegio dei revisori. Il regolamento che è stato legittimamente approvato da questa assemblea prevede che per gli interventi di somma urgenza vengano corrisposti ai dipendenti che si occupano di questi interventi del contributo relativo soprattutto alle opere che riguardano ovviamente non la progettazione, ma quanto riguarda la direzione lavori, l'esecuzione dell'opera, la sicurezza eccetera. Di questo è stato portato in atti sentenze che sono state emesse non in sede riunite e quindi non costituiscono giurisprudenza e quindi non riescono a superare l'aspetto regolamentare dell'ente a mio avviso, anche perché se questo fosse probabilmente bisognerebbe procedere alla revisione del regolamento, che sostanzialmente pur riconoscendo la bontà dell'attività della esecuzione di attività "professionali" fatte all'interno delle attività dei dipendenti che ne hanno qualifica all'interno dell'ufficio, a un certo punto poi inizia e arriva alla conclusione che probabilmente non è dovuto questo tipo di attività per quelle procedure che non prevedono la gara, entrando in contraddizione perché comunque indipendentemente dalla gara o meno per quanto riguarda soprattutto le opere pubbliche la responsabilità diretta dell'operatore circa il coordinamento alla sicurezza e le responsabilità penali ivi incluse, la direzione dei lavori e le responsabilità dirette personali per questa attività comunque permangono. Quindi nelle more della approvazione o della modifica del regolamento, l'ufficio non ha potuto far altro che applicare il regolamento che questa assemblea ha deciso di adottare.

PRESIDENTE: Ci sono dei chiarimenti o delle domande in merito? Prego, Sindaco.

SINDACO: Ritorno velocemente sul discorso dell'espressione dei due pareri. Il dirigente ha accennato al discorso del regolamento che disciplina il riconoscimento degli incentivi dove noi appunto all'articolo 8 abbiamo questa previsione. Nel tempo intercorso tra la lettura del parere espresso dai revisori dei conti e il Consiglio Comunale, quindi in poche ore, io ho cercato di approfondire un pochino la questione e ho rilevato intanto che il regolamento è stato redatto sulla base di quelle che sono l'indicazione dell'Anci. Io ho in mano il regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche, linee guida dell'Anci, che appunto all'articolo 9 comma 3 prevede "l'incentivo è previsto anche per le opere dichiarate urgenti ai sensi dell'articolo 163 del Codice dei Contratti". Poi sempre nel frattempo, grazie ad alcune indicazioni che mi sono pervenute, abbiamo rintracciato un altro parere espresso dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la regione Emilia Romagna del 3 febbraio 2021 dove si dice espressamente in qualche modo una cosa diversa rispetto al parere espresso da altre Corti dei Conti, dove appunto si dice che si possono riconoscere delle deroghe, vado proprio a leggere "appare pertanto astrattamente ammissibile l'ipotesi prospettata dal richiedente" perché poi i pareri vengono sempre espressi su richieste specifiche formulate da Sindaci che si ritrovano o a dover applicare il regolamento incentivi o a dover redigere il regolamento degli incentivi e quindi i Sindaci chiedono appunto come comportarsi. In questo caso è un parere che è stato espresso su richiesta del Sindaco del Comune di San Lazzaro e in un estratto si legge chiaramente appunto questo: "appare pertanto



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

astrattamente ammissibile l'ipotesi prospettata dal richiedente, vale a dire la possibilità di riconoscere gli incentivi per appalti di lavori servizi e forniture non inclusi nei rispettivi programmi escludendo la liquidazione della quota di incentivi relativa alla fase di programmazione della spesa purché ricorrano tutte le altre condizioni generali e secondo un principio più volte affermato dalla giurisprudenza consultiva tali attività siano caratterizzate in concreto da quella particolare complessità che le deve caratterizzare, la quale ultima rappresenta il presupposto che consente di derogare in via eccezionale al principio di onnicomprensività della retribuzione già in godimento. Ciò coerentemente con la ratio della norma che è quella di accrescere l'efficienza della spesa attraverso il risparmio che deriva dal ricorso a professionalità interne per lo svolgimento di attività funzionali", che in qualche modo si legge anche questa parte anche in altri pareri che ho letto oggi pomeriggio in questo poco tempo. Le sezioni della Corte dei Conti riconoscono tutte quante il fatto che la ratio della norma sia questa, cioè fare in modo che ci sia un risparmio, nel senso che poi queste funzioni ossia ad esempio il responsabile di cantiere e il responsabile della sicurezza sul cantiere sono figure e mansioni che se non vengono da personale del Comune dovrebbero essere affidate a dei professionisti esterni, che chiaramente dovrebbero essere pagati. Nel momento in cui si sceglie di far rimanere questi incarichi all'interno dell'ente si comunque formalizza e si costituisce un risparmio. Quindi "ciò coerentemente con la ratio della norma è quella di accrescere l'efficienza della spesa attraverso il risparmio che deriva dal ricorso a professionalità interne per lo svolgimento di attività funzionali alla realizzazione di appalti in circostanze che altrimenti richiederebbero appunto il ricorso a professionisti esterni con possibili aggravii di costi per il bilancio dell'ente". Ripeto, questo è uno stralcio di questo parere ed è un parere che in qualche modo va in contrasto, oltretutto mi sembra aver capito leggendo in queste poche ore che anche l'Anac dà un parere leggermente discostato rispetto a quello dei pareri espressi da alcune sezioni della Corte dei Conti. Quindi quello che mi viene da dire che senza smentire niente nessuno ci ritroviamo di fronte a un caso un po' particolare, nel quale il dirigente nella formulazione della delibera di Giunta e di Consiglio ha aderito a quello che previsto sul regolamento; il regolamento è stato redatto sulla base di indicazioni dettate dall'Anci. Io poi giorni nei prossimi giorni oggi non ho fatto in tempo mi riservo di fare un quesito all'Anci per capire se queste indicazioni che sono state date sono state riviste, sono in fase di rivalutazione, sulla base dei pareri delle sezioni, ma oltretutto io penso che se andiamo a cercare, forse ne troviamo anche altri dei pareri che sono discordanti tra di loro, quindi pareri di sezioni diverse di Corte dei Conti che in qualche modo si smentiscono una con l'altra. In questo rimbalzo di pareri eccetera vedo per l'ente un problema, ossia noi siamo usciti da poco da un ricorso al TAR perso giustamente, anzi mi sembra di fronte al Giudice del lavoro, perché alcuni dipendenti vantavano degli incentivi non riconosciuti a causa del fatto che il Comune non si era dotato all'epoca di un regolamento che regolamentasse appunto il riconoscimento degli incentivi. Io non vorrei che nel momento in cui questo atto, ma questo è un mio parere, non venga approvato anche i dipendenti che in questo momento hanno già svolto dei lavori possano



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ugualmente fare ricorso perché il regolamento prevede che questi incentivi debbano essere riconosciuti e noi in qualche modo non votando oggi questo atto dovremmo tornare ad approvarlo modificato senza riconoscere questi incentivi e quindi i dipendenti potrebbero avere le basi per poter fare anche loro ricorso per richiedere che venga riconosciuto quanto loro ritengono dovuto. Questo è non per dare una risposta niente perché purtroppo in questo momento ripeto c'è tanta confusione e quindi risposte io non riesco a darne, però la situazione che si è venuta a creare è un pochino questa. Quindi io per permettere anche tutti quanti nelle condizioni di avere un quadro completo di quello che abbiamo cercato anche di fare dal ricevimento del parere fino a quest'ora.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Balducci.

CONS. BALDUCCI: Io richiamo tutto quello che ho detto nell'interpellanza, l'avevamo detto all'inizio e aggiungiamo solo poche cose. Aggiungiamo a quello che io ho già detto all'inizio il parere dei revisori dei conti, che ci è arrivato oggi alle 17:46, cioè sempre in tempo per leggerlo, però mi sembra che il parere, io ho sentito quello che diceva il Sindaco, secondo me si parla di due mondi diversi sia il dirigente dei servizi finanziari sia il collegio dei revisori, è vero che il collegio dei revisori parla un attimo della Corte dei Conti sezione controllo Regione Lazio, però dice esprime parere non favorevole alla proposta in ragione dell'articolo 163 del decreto legislativo 50/2016, 191 comma 3, 194 comma 1 lettera E, del Testo unico enti locali. Quindi facciamo riferimento in ambedue i casi a norme del codice degli appalti per i lavori di somma urgenza, io credo che questa sia la realtà sia e per la seconda volta in pochi giorni troviamo due pareri tecnici completamente concordi nel giudicare non favorevolmente una proposta di delibera che viene sottoposta al parere di questo Consiglio Comunale. Aggiungo che se fossimo stati così certi che questo era giusto, come viene proposto di liquidare 58 invece di 48 voi avreste messo nel bilancio di previsione €58.000 invece ce ne sono 48. L'ultima cosa che volevo puntualizzare mi è sfuggita mentre parlavo,

SINDACO: Due cose. Chiedo di sapere se il Consigliere Balducci è in grado di dirci dove è che la delibera non ha rispettato le disposizioni dell'articolo 163, decreto legislativo 50/2016, e dei citati articoli 191 comma 3 e 194 comma 1 lettera E del Tuel, perché io non ho trovati perché ritengo che qui in realtà si dica una cosa diversa. L'altra cosa è che in realtà la richiesta da parte del dirigente e da parte del sottoscritto come Assessore al bilancio rispetto alla cifra da inserire al bilancio era stata di €60.000, arbitrariamente è stata inserita una cifra diversa. Abbiamo le note di comunicazione con cui queste somme le richiedevamo, se vuole le ritrovo perché le avevo mandate io via mail e mi sembra anche via protocollo e quindi lo ritrovo, la somma che era stata richiesta di iscrivere a bilancio per quella voce era di €60.000, dopodiché ne sono state iscritte di meno in maniera arbitraria.

CONS. BALDUCCI. Prendo atto di quello che dice Santarelli, però quello che leggo io ci credo, io credo a tutto ciò che mi si dice, io poi guardo le carte e nelle carte c'è 48.700. Questa è la prima cosa. Ora mi è tornata in mente l'altra cosa che volevo dire. Visto che prima parlavamo nella Giunta che ha approvato



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

questa proposta deliberativa di un argomento di Giunta con il quale la Giunta ha motivato questo discorso, chiedo al Vice Segretario Comunale se è legittimo, richiedo copia di quell'argomento di Giunta senza fare la richiesta di accesso agli atti eccetera eccetera se è possibile, oppure devo far copia di richiesta di accesso agli atti. Vorrei avere, visto che l'ho detto al microfono acceso, far valere questa mia richiesta come richiesta di accesso agli atti formulata dal punto di vista scritto. Poi per quello riguarda il richiamo alle leggi io lo leggo sui pareri, non leggo da altra parte, lo leggo qua sopra. Vale come richiesta di accesso agli atti quello che ho fatto?

SEGRETARIO: Penso di sì. Ovviamente dopo dovrà seguire tutta la normale procedura di accesso agli atti.

CONS. BALDUCCI: Allora quella non la faccio, valgono i 5 giorni mi sta bene, ma allora se devo fare la richiesta agli atti rifaccio la normale procedura e vi rimando su la richiesta agli atti. Se stasera vale come richiesta questo che ho detto adesso non c'è bisogno che mandi una nota scritta.

SEGRETARIO: Sì, forse non mi sono spiegato. Dicevo, questo vale come richiesta però i tempi successivi poi saranno quelli normali della richiesta di accesso agli atti.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Mettiamo ai voti l'atto. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 14, contrari 6. Contrari: Scattolini, Balducci, Stroppa Olindo, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 6 (Scattolini, Balducci, Stroppa Olindo, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo)

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 14, contrari 6 (Scattolini, Balducci, Stroppa Olindo, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo). L'atto è approvato.

VOTAZIONE immediata eseguibilità



Città di Fabriano

Seduta del

12/07/2021

CONSIGLIO COMUNALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 6 (Scattolini, Balducci, Stroppa Olindo, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo)

ASTENUTI:

PRESIDENTE: Abbiamo terminato l'ordine del giorno e il Consiglio Comunale è chiuso.